

## LA STRADA PER ANDARE LONTANO

## Ragazzi campioni di sicurezza

Premiazione alla Sala Estense dei migliori lavori degli studenti

«La strada per andare lontano», il progetto di educazione stradale rivolto agli studenti delle scuole medie inferiori e superiori ha premiato ieri alla Sala Estense, alla presenza di autorità civili e militari, i suoi vincitori.

«Coinvolgiamo i ragazzi per arrivare attraverso loro anche gli adulti - è stato l'esordio del vice prefetto Massimo Marchesiello - con i quali però faticiamo ad entrare in sintonia; le loro risposte sono state ancora una volta tantissime e di grande qualità».

Era presente il prefetto Provvidenza Raimondo che ha elogiato i ragazzi. Come ha ribadito Marcella Zappaterra, presidente della Provincia, promotrice di altre numerose iniziative con lo stesso obiettivo. «Voi sarete gli autisti di domani - ha dichiarato - ma la sicurezza sulle strade che dipende da molteplici fattori è legata soprattutto ai comportamenti di chi sta al volante». Il concorso particolarmente legato alle stragi del sabato sera, giunto alla settima edizione, può proseguire la propria attività grazie al contributo della Fondazione Carife rappresentata dall'avvocato Guido Reggio e da Carisbo e dalla forte collaborazione fra le istituzioni rappresentate ieri da Giorgio Bacilieri della Polizia Stradale, Gabriele Conversi della Polizia Municipale, dal comandante dei carabinieri colonnello Labianco e dal presidente della Camera di Commercio Carlo Alberto Roncarati.

«Ma molto si fa anche nelle scuole - ha aggiunto Michele Panicali del Csp - attraverso i piani delle offerte formative come ci stimola a procedere lo stesso ministero».

Ed ecco arrivare sul palco Andrea Poltronieri per affrontare il tema della sicurezza attraverso le sue spiritose battute sul pericolo di guidare parlando al cellulare, sulla mancanza della cintura, sulla distrazione e sull'eccesso di alcool; i cui effetti sono presenti in modo numeroso presso il centro riabilitativo S. Giorgio che il primario professor Nino Basaglia ogni anno mostra a 500 giovani in visita. Sono intervenuti come testimonial per il basket Sandro Crovetti e il giocatore Sacchetti e per la Spal i calciatori Andrea Gaspari e Gianluca Laurenti, ha presentato Nicola Franceschini.

I vincitori per la sezione Manifesti sono stati: 1° l'istituto Einaudi con quattro opere: "Visto con quadratini" di Irene Finetti, "Happy hour" di Mattia Manfrinati entrambi della classe IV Q, "Tre ragazzi con cintura" di Nicolas Bolognesi e "Lampo" di Ester Gazzetta entrambi della classe IV P; 2° per gli istituti superiori "Sagoma in gesso" di Mirco Finardi di Mammano dell'istituto Ipsia F.lli Taddia di Cento classe III Q; 3° scuola media M.M. Boiaro, classe III D, con tre opere: "Calamita con H. Hepburn" di Caterina Artini; "Sgommatà" di Edoardo Benetti, Elena Mastellari, Margherita Occhi e "Casco con insalata" di Martina Cuneo, Margherita Azzolini e Jayson Bartolomé. Per la sezione Video ha vinto il liceo scientifico Roiti con il filmato "La distrazione"; 2° classificato il liceo classico Cevolani di Cento con due lavori: "Altaiena" e "Allacciati per la vita". Targhe di partecipazione sono state invece consegnate agli istituti don Minzoni di Argenta, all'Ig di Codigoro, all'Istituto Copernico di Ferrara.

Margherita Goberti



La premiazione della scuola vincitrice, l'Einaudi di Ferrara



Brian Sacchetti con il presentatore Franceschini



L'istituto Ipsia Taddia di Cento, secondo classificato



La scuola media Boiaro, terza classificata



Alcune autorità presenti alla cerimonia di premiazione



La platea della Sala Estense gremita di studenti ieri mattina



Il primo premio al Liceo Roiti



Il secondo premio al liceo Cevolani di Cento



Una targa alla scuola Don Minzoni d'Argenta